



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

DECRETO DEL SINDACO

N. 9 del 06-03-2024

OGGETTO: NOMINA ASSESSORE COMUNALE SIG. YURI BUONAFEDE IN SOSTITUZIONE DEL DIMISSIONARIO SIG. STEFANO CASTROGIOVANNI.

IL SINDACO

in virtù delle competenze derivantegli ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, per tutte le materie non espressamente attribuite agli altri Organi del Comune;

VISTO il verbale dell'adunanza dei Presidenti di sezione, depositato in copia, nella segreteria di questo comune il 30/05/2023, con il quale il sottoscritto è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco di questo comune;

PREMESSO che:

- con Decreto Sindacale n. 3 del 09/06/2023 si è proceduto alla nomina del Vicesindaco e degli assessori;
- con Decreto Sindacale n. 4 del 13/06/2023 si è proceduto alla distribuzione delle relative deleghe;
 - con Decreto Sindacale n. 20 del 08/09/2023 si è proceduto alla sostituzione dell'assessore Giuseppina Romano, nominando la sig.ra Laura Serra;
- con Decreto Sindacale n. 26 del 29/11/2023 si è provveduto a revocare al sig. Diego Giarratana l'incarico di Vice Sindaco e, altresì, quello di Assessore;
- con Decreto Sindacale n. 27 del 05/12/2023 si è proceduto a nominare il Vice Sindaco ed il nuovo assessore, sig. Antonino Margagliotti, e a ridistribuire le deleghe in capo a tutti gli assessori componenti la Giunta Municipale;

VISTA la nota prot. 9496 del giorno 01/03/2024 con la quale il sig. Stefano Castrogiovanni ha rassegnato le dimissioni irrevocabili dalla carica di assessore comunale;

PRESO ATTO che, come previsto dall'art. 174 L.R. n°16 del 15.03.1963 (O.R.E.E.L.), come sostituito dall'art.25 L.R. n°7 del 26.08.1992 (dimissioni), *“Le dimissioni del Sindaco, del Presidente della Provincia Regionale e degli assessori comunali e provinciali sono depositate nella Segreteria dell'ente o formalizzate in sedute dagli ordini collegiali. Sono irrevocabili, definitive e non necessitano di presa d'atto...”*;

RITENUTO pertanto potersi procedere, con il presente provvedimento, a nominare n.1 Assessore comunale, in sostituzione dell'assessore dimissionario sig. Stefano Castrogiovanni;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 7/1992, che così recita:

1. Il Sindaco eletto nomina la Giunta, comprendendo anche gli assessori proposti all'atto della presentazione della candidatura, a condizione che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti per la elezione al consiglio comunale ed alla carica di Sindaco. La durata della giunta è fissata in quattro anni [adesso cinque anni]. La composizione della Giunta viene comunicata, entro dieci giorni

dall'insediamento, al consiglio comunale che può esprimere formalmente le proprie valutazioni;

2. Sono estese ai componenti della Giunta le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di consigliere comunale e di Sindaco che devono essere rimosse, per non incorrere nella decadenza dalla carica di assessore, entro dieci giorni dalla nomina.

3. Gli assessori ed i consiglieri comunali non possono essere nominati dal Sindaco o eletti dal consiglio comunale per incarichi in altri enti, anche se in rappresentanza del proprio comune, né essere nominati od eletti come componenti di organi consultivi del comune ([L'art. 40 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 26, ha aggiunto le parole "né essere nominati od eletti come componenti di organi consultivi del comune"](#)).

4. La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi. La carica di componente della giunta è compatibile con quella di consigliere comunale. La giunta non può essere composta da consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti (Il presente comma, già modificato dall'art. 40, [L.R. 1° settembre 1993, n. 26](#), è stato poi così sostituito dall'art. [4, comma 1, L.R. 5 aprile 2011, n. 6](#);

5. Sono incompatibili le cariche di Sindaco, di presidente della Provincia, di assessore comunale e provinciale con quella di componente della Giunta regionale.

6. Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e gli affini sino al secondo grado, del sindaco, di altro componente della giunta e dei consiglieri comunali (Comma così sostituito dall'art. [4, comma 2, L.R. 5 aprile 2011, n. 6](#), a decorrere dal 1° gennaio 2012 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 13 della stessa legge;

7. Il Sindaco nomina, tra gli assessori, il vice Sindaco che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata secondo l'articolo 15, comma 4-bis, della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#) e successive modifiche (L'art. [40 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 26](#), ha aggiunto le parole "nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata secondo l'articolo 15, comma 4-bis, della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#), e successive modifiche") . Qualora si assenti o sia impedito anche il vice Sindaco, fa le veci del Sindaco in successione il componente della Giunta più anziano di età.

8. Il Sindaco può delegare a singoli assessori, con apposito provvedimento, determinate sue attribuzioni.

9. Il Sindaco può, in ogni tempo, revocare uno o più componenti della Giunta. In tal caso, egli deve, entro sette giorni, fornire al consiglio comunale circostanziata relazione sulle ragioni del provvedimento sulla quale il consiglio comunale può esprimere valutazioni [rilevanti ai fini di quanto previsto dal successivo articolo 18.] (Le parole tra parentesi sono state soppresse dall'art. [15, comma 4](#), della [legge regionale 15 settembre 1997, n. 35](#));

Contemporaneamente alla revoca, il Sindaco provvede alla nomina dei nuovi assessori. Ad analoga nomina il Sindaco provvede in caso di dimissione, decadenza o morte di un componente della Giunta.

10. Gli atti di cui ai precedenti commi sono adottati con provvedimento del Sindaco, sono immediatamente esecutivi e sono comunicati al consiglio comunale, alla sezione provinciale del Comitato regionale di controllo ed all'Assessorato regionale degli enti locali.

11. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualsiasi motivo, comporta la cessazione dalla carica dell'intera Giunta. Sino all'insediamento del commissario straordinario, il vice Sindaco e la Giunta esercitano le attribuzioni indifferibili di competenza del Sindaco e della Giunta (Il secondo periodo è stato aggiunto dall'art. [40 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 26](#)).

VISTO l'art. 20 del vigente Statuto comunale [La Giunta Municipale], ai sensi del quale:

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente in materia [comma modificato con deliberazione CC n. 39/2019].

2. Spetta al Sindaco, di volta in volta, tenendo conto dell'esigenza dell'Ente, stabilire con proprie determinazioni, il numero dei componenti della G.M. nei limiti di cui sopra.

3. La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi, secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente in materia [comma modificato con deliberazione CC n. 39/2019].

4. La compatibilità di componente della giunta con quella di consigliere comunale, anche in termini di eventuali quote di consiglieri in seno alla composizione della stessa, è fissata dalla legge, alla quale si rimanda [comma modificato con deliberazione CC n. 39/2019]. Statuto comune di Priolo Gargallo - Aggiornamento Deliberazione CC n. 39_18.06.2019

5. [Cassato - deliberazione CC n. 39/2019].

6. Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e gli affini sino al secondo grado, del sindaco, di altro componente della giunta e dei consiglieri comunali.

7. Le modalità della nomina, i requisiti di eleggibilità, le incompatibilità, sono disciplinate dall'art. 12 della L.R. 26.08.92 n° 7 e L.R. 26/93.

8. Il Sindaco può delegare a singoli Assessori, con apposito provvedimento, determinate sue attribuzioni.

9. Il Sindaco può, in ogni tempo, revocare uno o più componenti della Giunta. In tal caso, egli deve, entro sette giorni fornire al Consiglio Comunale circostanziata relazione sulle ragioni del provvedimento sulla quale il Consiglio può esprimere valutazioni rilevanti ai fini della rimozione [termine cassato - deliberazione CC n. 39/2019]).

10. Contemporaneamente alla revoca, il Sindaco provvede alla nomina dei nuovi Assessori. Ad analoga nomina il Sindaco provvede in caso di dimissioni, decadenza o morte di un componente della Giunta.

11. Gli atti di cui ai precedenti commi sono adottati con provvedimento del Sindaco, sono immediatamente esecutivi e sono comunicati al Consiglio Comunale, ed all'Assessorato Regionale degli EE.LL.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 235/2012, recante il Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- il D.Lgs. n. 39/2013, recante Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- l'art. 4, commi 19, 20 e 21, del D.L. n. 138/2011, ad oggetto: Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dall'Unione europea;

- l'art. 1, comma 137, della L. n. 56/2014, ai sensi del quale: "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico";

ACCERTATO il possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti;

ACCERTATA la propria competenza all'emanazione del provvedimento di che trattasi;

DATO ATTO che il presente Decreto, essendo provvedimento di organo monocratico, non è soggetto a controllo preventivo di legittimità, ed è immediatamente esecutiva;

VISTI:

- la L. n. 142/1990, come recepita con L.R. n. 48/1991;
- la L. R. n. 7/1992;
- la L.R. n. 23/1997;
- il D. Lgs. 267/2000;
- la L.R. n. 30/2000;
- l'O.R.EE.LL.;
- il vigente Statuto comunale;

DECRETA

per quanto riportato nella parte motiva che qui s'intende espressamente richiamato, anche se non materialmente trascritto, per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI NOMINARE, in sostituzione dell'assessore dimissionario sig. Stefano Castrogiovanni, il sig. Yuri Buonafede, nato a Siracusa il 10/09/1974, residente in Priolo Gargallo [SR], via Vittorio Alfieri n. 45;

DI DARE ATTO che il neo assessore non rientra tra gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al secondo grado, del sottoscritto;

DI DELEGARE all'assessore Yuri Buonafede le proprie attribuzioni nei seguenti termini e materie:

YURI BUONAFEDE	Assessore	Servizi Sociali, Randagismo.
----------------	-----------	------------------------------

DI DARE ATTO CHE, in virtù del presente provvedimento, la composizione della Giunta Comunale risulta così determinata e le deleghe così ridistribuite:

AMMINISTRATORE	CARICA	DELEGHE
GIUSEPPE GIANNI	Sindaco	Polizia Municipale, Sport, Turismo e Spettacolo, Pari Opportunità, Protezione Civile, Sanità, Teatro Comunale, Centro Diurno, Fondi Comunitari ed Europei, Sviluppo Economico e tutte le deleghe non assegnate ad alcun assessore.
MARIA GRAZIA PULVIRENTI	Assessore Vicesindaco	Bilancio, Personale, Contenzioso, Servizi Demografici, CED, Commercio, Tributi, Arredo Urbano, Politiche Giovanili.
ANTONINO MARGAGLIOTTI	Assessore	Transizione Ecologica, PNRR, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale (S.I.R.U.), Lavori Pubblici, Nuove Opere, Formazione.
YURI BUONAFEDE	Assessore	Servizi Sociali, Randagismo.
LAURA SERRA	Assessore	Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Mare.
CHRISTIAN BOSCO	Assessore	Urbanistica, Ambiente, Ecologia, Legalità, Trasparenza, Industria.

DI DARE ATTO CHE:

- il neo assessore non rientra tra gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al secondo grado, del sottoscritto;
- al neo assessore sarà corrisposta un'indennità nei termini di legge (regolamento di cui all'art. 19, LR 30/00, emanato con DPRS 18.10.01, n. 19, adeguamento con Decreto 29 febbraio 2008);

DI DARE MANDATO al Responsabile del procedimento di **trasmettere** il presente provvedimento a:

- Assessori;
- Segretario Generale;
- Presidente del Consiglio Comunale;
- Consiglieri Comunali;
- S.E. il Prefetto di Siracusa;
- Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- Commissariato di Polizia di Stato;
- Carabinieri;
- Guardia di Finanza Compagnia di Augusta;

- Responsabili di Settore.

Priolo Gargallo, 06-03-2024

IL SINDACO
ON. DOTT. GIUSEPPE GIANNI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005